



COMUNE DI BITONTO

Città Metropolitana di Bari

CODICE FISCALE E PARTITA IVA 00382650729

12 - Servizio per i Lavori Pubblici

Iscritto al n. 1854 del Registro Generale delle Determinazioni in data 14/12/2016

Numero settoriale n. 374 del 14/12/2016

Oggetto: PIANO TRIENNALE DI EDILIZIA SCOLASTICA 2015/2017 – LAVORI DI COMPLETAMENTO FUNZIONALE, MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA FINALIZZATA ALL’ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA DI IGIENE ED ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE PRESSO LA SCUOLA PRIMARIA “DON MILANI” IN VICO STORTO S. PIETRO NEL CENTRO URBANO – PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO DI € 275.000,00 – ACCERTAMENTO DELL’ENTRATA – APPROVAZIONE MODALITA’ DI SCELTA DEL CONTRAENTE

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DI SERVIZIO

emessa ai sensi

- degli artt. 107, 109, comma 2, e 183, comma 9, D.Lgs. 18.8.2000 n.267;
- dell'art.4 comma 2° D.Lgs. 30.3.2001 n. 165;
- degli artt. 75 e 76 dello Statuto Comunale;
- dell'art. 82 Regolamento per la Disciplina dei Contratti (C.C. n.3 del 28.1.94);
- dell'art.33 Regolamento di Contabilità (C.C. n.146 del 14.11.97);
- dell'art.16 Regolamento Generale di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi (G.C. n. 50 del 17.02.2015)

Il Responsabile del Servizio

PREMESSO CHE:

- l'art. 10 del D.L. 12/09/2013 n.104 convertito in Legge 08/11/2013 n.128 prevedeva la possibilità da parte delle Regioni dell'attuazione del Piano Triennale 2013/2015 per l'Edilizia Scolastica mediante la stipula di apposti mutui trentennali, con oneri di ammortamento a totale carico dello Stato;
- il Decreto del 23/01/1015 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, disciplinava le modalità di finanziamento alle Regioni nonché le tipologie di progetti finanziabili nell'ambito dei Piani Triennali Regionali;
- con Delibera di Giunta Regionale del 3 Marzo 2015 n.361 venivano approvati i criteri per l'individuazione degli interventi da inserire nel Piano Regionale Triennale 2015/2017 e nel Piano Annuale 2015;
- con Determinazione Dirigenziale – Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti – Servizio Scuola, Università e Ricerca n.6 del 20/03/2015, pubblicato sul B.U.R.P. n.42 del 26/03/2015 veniva approvato l'Avviso Pubblico “Piano Triennale di Edilizia Scolastica 2015/2017 – art. 10 del D.L. 12/09/2013 n°104 convertito in Legge 08/11/2013 n°128 – D.M. 23/01/2015 – D.G.R. n.361 del 03/03/2015”, per avanzare richieste di finanziamento utili alla realizzazione di interventi di manutenzione negli edifici scolastici di proprietà pubblica;
- con delibera di G.C. n° 109 del 8/4/2015 veniva approvato il progetto definitivo esecutivo elaborato dagli ingg. Nicola Modugno e Luca Carella, datato “Marzo 2015”, consegnato con nota datata 02/04/2015, registrata al protocollo comunale n. 12392 del 2/4/2015, relativo ai “Lavori di completamento funzionale, manutenzione straordinaria e messa in sicurezza finalizzata all'adeguamento alla normativa vigente in materia di igiene ed abbattimento delle barriere architettoniche presso la scuola primaria “Don Milani” in vico Storto S. Pietro”, dell'importo di € 300.000,00, dei quali € 227.799,62 per lavori comprensivi degli oneri non soggetti a ribasso, articolato secondo il seguente Q.E. di spesa:

A) IMPORTO LAVORI	€ 227.799,62
comprensivi di oneri non soggetti a ribasso;	
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMM/NE:	
= per spese generali e tecniche, incentivo (*)	“ 35.000,00
= per collaudi tecnico amministrativi e specialistici	“ 5.000,00
= per imprevisti ed oneri non prevedibili (*)	“ 9.420,42
= per I.V.A. 10% sui lavori	“ <u>22.779,96</u>
TOTALE	€ 300.000,00

(*) = compreso I.V.A.

- tale progetto veniva candidato a finanziamento mediante procedura telematica sul portale@sistemapuglia.it completata in data 9/4/2015 con il codice 1EY1OM2;
- nel contempo la Giunta Comunale con proprio deliberato n° 194 del 10/7/2015 decideva di concedere parte dell'immobile sede della scuola Don Milani (non utilizzato dalla scuola perché ancora non fruibile ma oggetto dei lavori previsti nel progetto di € 300.000,00) al G.A.L. “FIOR D'OLIVI” consentendo l'utilizzo degli stessi per fornire un servizio turistico di importanza comunale, ritenuto prioritario e di fondamentale importanza per la promozione e fruizione del territorio;
- la concessione veniva perfezionata con sottoscrizione di scrittura privata di comodato d'uso tra il Responsabile Comunale del Servizio per le politiche della Cultura, dei Beni Storici Comunali e della partecipazione attiva e il presidente del G.A.L. “FIOR D'OLIVI” in data 12/12/2015 e registrato all'Agenzia delle Entrate di Bari il 14/12/2015 al n° 10013;

- il G.A.L. "FIOR D'OLIVI" veniva espressamente autorizzato (art. 7 della scrittura privata di comodato d'uso) alla realizzazione degli interventi di recupero e riqualificazione dei locali oggetto di comodato,
- il Sindaco con propria nota prot. n° 6667/2016 del 11/2/2016 invitata il Responsabile del Servizio LL.PP. a prendere atto della volontà dell'Amministrazione e a procedere alla nuova configurazione della sicurezza dell'edificio nonché alla rimodulazione del progetto approvato con delibera di G.C. n° 109 del 8/4/2015, con interessamento degli uffici regionali deputati alla concessione del finanziamento;
- con nota della REGIONE PUGLIA n° AOO-162 9/2/2016 – 0000840, registrata al protocollo comunale n° 6402 del 10/2/2016, il "DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO SEZIONE SCUOLA UNIVERSITÀ E RICERCA, SERVIZIO SISTEMA ISTRUZIONE" chiedeva al Comune di Bitonto di confermare l'attualità del progetto candidato a finanziamento nonché il possesso dei requisiti di ammissibilità e l'attribuzione dei punteggi stabiliti dall'avviso della procedura telematica all'atto della presentazione dell'istanza;
- il Comune di Bitonto con nota prot. n° 7825 del 18/2/2016 inviata a riscontro della nota regionale prima richiamata, richiedeva di poter rimodulare il progetto presentato con stralcio dei lavori non più necessari in quanto già realizzati a cura del GAL "FIOR D'OLIVI" nella porzione di immobile concessa in comodato d'uso, con riduzione del finanziamento richiesto di circa € 30.000,00;
- con nota prot. 8529 del 24/02/2016 i tecnici progettisti, ing. Nicola Modugno e Luca Carella trasmettevano il progetto definitivo-esecutivo rielaborato, rimodulato nell'importo di € 275.000,00, aggiornato alla data di febbraio 2016, e trasmesso alla Regione Puglia con nota prot. n° 8252 del 22/2/2016;
- con deliberazione di G. C. n. 61 del 16/03/2016 veniva approvato il progetto definitivo/esecutivo rimodulato di € 275.000,00 dei "Lavori di completamento funzionale, manutenzione straordinaria e messa in sicurezza finalizzata all'adeguamento alla normativa vigente in materia di igiene ed abbattimento delle barriere architettoniche presso la scuola primaria "Don Milani" in vicolo Storto S. Pietro" avente il seguente quadro economico di spesa:

A) IMPORTO LAVORI	€ 202.599,87
Comprendenti di oneri non soggetti a ribasso;	
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMM/NE:	
= per spese generali e tecniche, incentivo (*)	€ 35.000,00
= per lavori in economia	€ 8.000,00
= per messa in esercizio piattaforma elevatrice	€ 1.000,00
= per collaudi tecnico amministrativi e specialistici	€ 4.000,00
= per imprevisti ed oneri non prevedibili (*)	€ 4.140,14
= per I.V.A. 10% sui lavori	€ 20.259,99
TOTALE	€ 275.000,00

(*) = compreso I.V.A.

- che l'approvazione del progetto avveniva solo in linea tecnica per perfezionare l'iter di ammissione a finanziamento non avendo ancora ottenuto, alla data di approvazione del progetto, il parere dei Vigili del Fuoco, quale variante alla originaria pratica n° 34991 a causa del diverso utilizzo dei locali concessi in comodato d'uso al GAL "FIOR D'OLIVI";
- la Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro – Sezione Istruzione e Università – Servizio Sistema Istruzione con nota prot. 5414 del 19/09/2016 trasmetteva la Determinazione Dirigenziale n. 21 del 15/04/2016 di ammissione a finanziamento, per l'annualità 2016, di n.27 progetti tra i quali il progetto presentato dal Comune di Bitonto relativo alla scuola primaria don Milani per l'importo di € 275.000,00;

- con la stessa nota la Regione comunicava che il MEF, di concerto con il MIUR e il MIT, ponevano il termine per l'aggiudicazione provvisoria dei lavori per il 31/12/2016 giusta Decreto pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 74 del 27/07/2016;

VISTO che nel contempo:

- è stato acquisito il parere di conformità del progetto trasmesso con nota prot. 6713.21-04-2016 dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Bari - Ufficio Prevenzione Incendi, registrato al nostro protocollo n. 17893 del 21/04/2016;
- lo stato di degrado dell'intradosso della copertura del piano secondo si è ulteriormente aggravato come certificato scientificamente a seguito dell'espletamento delle prove diagnostiche non strutturali, eseguite nel mese di settembre 2016 dalla ditta "Tecnica MP s.r.l.", incaricata a seguito di gara d'appalto e finanziata nell'ambito del bando "Indagini diagnostiche dei solai", nelle quali veniva indicato il grado di rischio "A - Dissesto in atto", con dichiarazione di non agibilità per tutto il secondo piano;
- è stata emessa Ordinanza Sindacale n. 468 del 28/11/2016 che, recependo la nota prot. 47768/2016 del 16/11/2016 a firma dell'ing. Luigi Puzzerri, responsabile del Servizio LL.PP. di dichiarazione di inagibilità per l'utilizzo didattico del secondo piano, ordina di interdire l'utilizzo a qualsiasi titolo del secondo piano della scuola don Milani;
- tale situazione ha imposto la rimodulazione del progetto per l'esecuzione delle specifiche lavorazioni indispensabili per la soluzione delle problematiche rilevate al secondo piano dell'istituto scolastico, eseguite da parte dei tecnici incaricati di concerto con il RUP, fermo restando l'importo dei lavori dell'intero progetto,;

VISTA la delibera di G.C. n° 260 del 12/12/2016 di approvazione del nuovo progetto definitivo/esecutivo rielaborato datato "2° Agg. Dicembre 2016" trasmesso dai tecnici progettisti ingg. N. Modugno e L. Carella in data 06/12/2016 e costituito dai seguenti elaborati:

tavola 1:	stralcio di rafg (Marzo 2015)
tavola 2:	pianta piano terra: stato dei luoghi (agg. Febbraio 2016)
tavola 3:	pianta piano terra: progetto opere edili (agg. Dicembre 2016)
tavola 4:	pianta piano terra: progetto impianti (agg. Dicembre 2016)
tavola 5:	pianta piano ammezzato: stato dei luoghi (Marzo 2015)
tavola 6:	pianta piano ammezzato: progetto opere edili (agg. Dicembre 2016)
tavola 7:	pianta piano ammezzato: progetto impianti (agg. Dicembre 2016)
tavola 8:	pianta piano primo: stato dei luoghi (Marzo 2015)
tavola 9:	pianta piano primo: progetto opere edili (Marzo 2015)
tavola 10:	pianta piano primo: progetto impianti (Marzo 2015)
tavola 11:	pianta piano secondo: stato dei luoghi (Marzo 2015)
tavola 12:	pianta piano secondo: progetto opere edili (agg. Dicembre 2016)
tavola 13:	pianta piano secondo: progetto impianti (Marzo 2015)
tavola 14:	centrale idrica: piante e schema (Marzo 2015)
tavola 15:	abaco infissi (agg. Dicembre 2016)
elaborato rg:	relazione generale (agg. Dicembre 2016)
elaborato rs:	relazione specialistica impianti (agg. Dicembre 2016)
elaborato ff:	fascicolo fotografie (agg. Dicembre 2016)
elaborato pm:	piano di manutenzione (agg. Febbraio 2016)
elaborato psc:	piano di sicurezza e coordinamento (agg. Dicembre 2016)
elaborato cm:	computo metrico estimativo definitivo (agg. Dicembre 2016)
elaborato qe:	quadro economico (agg. Dicembre 2016)
elaborato cr:	cronoprogramma (agg. Dicembre 2016)
elaborato ap:	analisi dei prezzi (agg. Dicembre 2016)
elaborato ep:	elenco prezzi unitari (agg. Dicembre 2016)

elaborato qm: quadro incidenza quantità di manodopera (agg. Dicembre 2016)
elaborato ca: capitolato speciale d'appalto (agg. Dicembre 2016)
elaborato sc: schema di contratto (agg. Dicembre 2016)

articolato secondo il seguente Q.E. di spesa:

A) IMPORTO LAVORI	€	202.599,87
Comprendivi di oneri non soggetti a ribasso;		
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMM/NE:		
= per spese generali e tecniche, incentivo (*)	“	35.000,00
= per lavori in economia	“	8.000,00
= per messa in esercizio piattaforma elevatrice	“	1.000,00
= per collaudi tecnico amministrativi e specialistici	“	4.000,00
= per imprevisti ed oneri non prevedibili (*)	“	4.140,14
= per I.V.A. 10% sui lavori	“	<u>20.259,99</u>
TOTALE	€	275.000,00

(*) = compreso I.V.A.

VISTO che con la stessa G.C. n° 260 del 12/12/2016 si è provveduto alla variazione al bilancio 2016/2018 annualità 2016, ai sensi dell'art. 175, c. 5/bis lett. b) del D.Lgs 18/8/2000 n° 267, con istituzione dei seguenti capitoli:

ENTRATA:

TITOLO 4° - TIPOLOGIA 200 CATEGORIA 1^ contributi agli investimenti amministrazioni pubbliche

Capitolo 51313 : “PIANO REGIONALE TRIENNALE DI EDILIZIA SCOLASTICA 2015/2017 – ANNUALITA' 2016 – SCUOLA DON MILANI” - € 275.000,00

USCITA:

MISSIONE 4 (istruzione e diritto allo studio) – PROGRAMMA 2 (altri ordini di istruzione non universitaria) TITOLO 2 – MACROAGGREGATO 2

Capitolo 31687: “PIANO REGIONALE TRIENNALE DI EDILIZIA SCOLASTICA 2015/2017 – ANNUALITA' 2016 – SCUOLA DON MILANI” - € 275.000,00

VISTO che risulta necessario procedere all'accertamento dell'entrata di € 275.000,00 ai sensi dell'art. 179 del D.Lgs. 267/2000

VISTO che risulta necessario procedere con la scelta delle modalità di affidamento del lavoro in parola mediante adozione di apposita determina a contrarre ai sensi dell'art. 32 comma 2 del D.Lgs. 18/4/2016 n° 50

DATO ATTO CHE trattasi di lavoro sotto soglia comunitaria, superiore alla soglia di € 150.000,00 definita dall'art. 36 comma 2 lett. c) e inferiore alla soglia di € 1.000.000,00 e che pertanto è possibile utilizzare, quale criterio di aggiudicazione, il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett. c) del D.Lgs 18/4/2016 n° 50

DATO ATTO CHE:

- l'art. 37, comma 1, del D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016 stabilisce che per i lavori superiori a € 150.000,00 è necessario che la stazione appaltante sia in possesso della qualificazione di cui all'art. 38 del medesimo D.Lgs. n. 50/2016,
- l'art. 37, comma 2, del D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016 dispone, per lavori di importo superiore a € 150.000,00 e inferiore a € 1.000.000,00, che le stazioni appaltanti in possesso della qualificazione di cui all'art. 38 del medesimo D.Lgs. n. 50/2016, debbano procedere mediante l'utilizzo autonomo degli strumenti telematici di negoziazione messi a disposizione dalle centrali di committenza;

- al momento, non sono stati ancora definiti i requisiti tecnico organizzativi per ottenere la suddetta qualificazione e che a norma dell'art. 216, comma 10, del D.Lgs. n. 50/2016, fino alla data di entrata in vigore del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, di cui all'art 38 del medesimo D.Lgs. n. 50 /2016, i requisiti sono soddisfatti mediante l'iscrizione all'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (AUSA)
- a norma dell'art. 37 comma 4 i Comuni non capoluogo di provincia (fermo restando quanto previsto al comma 1 e comma 2 primo periodo) devono procedere «ricorrendo a una centrale di committenza o a soggetti aggregatori qualificati; mediante unioni di comuni costituite e qualificate come centrali di committenza, ovvero associandosi o consorziandosi in centrali di committenza nelle forme previste dall'ordinamento; ricorrendo alla stazione unica appaltante costituita presso gli enti di area vasta ai sensi della [legge 7 aprile 2014, n. 56.](#)»
- anche i soggetti indicati al punto precedente devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'art. 38 ad esclusione dei soggetti iscritti di diritto nell'elenco di cui al primo periodo dell'art. 38: “Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, compresi i Provveditorati interregionali per le opere pubbliche, CONSIP S.p.a., INVITALIA - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.a., nonché i soggetti aggregatori regionali di cui [articolo 9 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89](#)”
- in relazione a quanto sopra evidenziato, per lavori diversi dalla manutenzione ordinaria di importo superiore a € 150.000,00 e sino a € 1.000.000,00 è indispensabile procedere alla pubblicazione del bando di gara per il tramite della Centrale Unica di Committenza costituita tra i Comuni di Bitonto, Corato, Giovinazzo Molfetta

Visto l'art. 6 della Convenzione Rep. n. 2854 del 15.02.2016 (sottoscritta tra i Comuni aderenti alla CUC) che, fra l'altro, attribuisce al singolo Comune associato alla Centrale Unica di Committenza, l'adozione della determinazione a contrarre prevista dall'art. 11, c.2 del D.Lgs. n. 163/2006 e dall'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000, (oggi art. 32 del D.Lgs 50/2016) nonché la predisposizione e l'approvazione dell'elenco degli operatori economici da invitare, in caso di procedura negoziata;

RITENUTO di procedere all'affidamento del lavoro mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, sul portale EmPulia

RITENUTO indispensabile ridurre a giorni 15 il periodo di pubblicazione del bando, ai sensi dell'art. 60 comma 2 del D.Lgs. 50/2016, stante la necessità di procedere all'aggiudicazione provvisoria entro il 31/12/2016 pena la perdita del finanziamento

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del regolamento sul sistema dei controlli interni, la sottoscrizione da parte dell'organo competente integra e assorbe il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, richiesto dall'art. 147-bis del D.lgs. 18 Agosto 2000 n. 267;

CHE la presente determinazione comporta i riflessi sopra indicati sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'ente e che pertanto la sua efficacia è subordinata al visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, da parte del Responsabile del Settore Finanziario, in base al combinato disposto degli artt. 151, c. 4, e 147bis TUEL (D.Lgs. n. 267/2000);

VISTO l'art. 192 del Testo Unico degli Enti Locali approvato con D.L.vo 18/8/2000 n° 267;

D E T E R M I N A

- 1) Le premesse formano parte integrante ed essenziale del presente provvedimento;
- 2) ACCERTARE, ai sensi dell'art. 179 comma 2 lett. c bis) del D.Lgs 267/2000 l'entrata di € 275.000,00 su: TITOLO 4° - TIPOLOGIA 200 CATEGORIA 1^ contributi agli investimenti amministrazioni pubbliche Capitolo 51313 : “PIANO REGIONALE TRIENNALE DI EDILIZIA SCOLASTICA 2015/2017 ANNUALITA' 2016 – SCUOLA DON MILANI” - € 275.000,00

- 3) DEMANDARE al servizio ragioneria gli adempimenti relativi ai sensi dell'art. 179 comma 3 del D.Lgs 267/2000
- 4) Far luogo all'affidamento dei lavori mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, sul portale EmPulia, per il tramite della Centrale Unica di Committenza costituita tra i Comuni di Bitonto, Corato, Giovinazzo, Molfetta e Ruvo di Puglia
- 5) Ridurre il tempo di pubblicazione a 15 giorni ai sensi dell'art. dell'art. 60 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 stante la necessità di procedere all'aggiudicazione provvisoria entro il 31/12/2016 pena la perdita del finanziamento
- 6) Stabilire di applicare il disposto dell'art. 92 comma 2 del D.Lgs. 18/4/2016 n° 50 per l'esclusione automatica delle offerte che superano la soglia dell'anomalia
- 7) Impegnare la spesa di € 275.000,00 alla :

Mis	Prg	Tit	Mac	Descrizione	Cap	Importo
04	02	2	02	PIANO REGIONALE TRIENNALE DI EDILIZIA SCOLASTICA 2015/2017 – ANNUALITA' 2016 – SCUOLA DON MILANI	31687	275.000,00

Bilancio previsionale 2016/2018 esigibilità 2016

- 8) accertare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 183, comma 8, del D.Lgs. n° 267/2000, che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 1 commi 707 – 734, della Legge n° 208/2015
- 9) Dare atto che per il progetto in oggetto indicato è stato acquisito il seguente CUP D59D10000360002

Il Responsabile del Servizio
Luigi Puzifferri